

Campania, 118. Ficco (SAUES): “Servono giovani laureati, servono contratti libero professionali”

Napoli, 9 Agosto – *“Per fronteggiare la grave carenza di personale del servizio di emergenza territoriale 118 in Campania servono medici giovani, servono contratti libero professionali”*. Lo afferma il Presidente Nazionale del Saues, l’organizzazione sindacale dei medici di emergenza urgenza 118, **Paolo Ficco**.

Per Ficco *“il ricorso ai Medici di Medicina Generale proposto da alcune sigle sindacali non è assolutamente condivisibile e non solo perché andremmo a sottrarli al loro ordinario servizio territoriale: il loro contratto di lavoro è infatti diverso da quello dei Dirigenti Medici ed anche per questo la loro presenza creerebbe caos nel servizio e contrasti tra convenzionati e dipendenti”*.

“Puntare, come hanno fatto altre Regioni, su medici giovani, la maggior parte attualmente inoccupati e sicuramente entusiasti di questa prospettiva – spiega il Presidente Saues – scongiurerebbe il rischio di estinzione di un servizio assolutamente indispensabile che va via via demedicalizzandosi con gravi conseguenze per gli utenti”.

“Servono dunque i giovani laureati che, attraverso un periodico rinnovo degli avvisi possano diventare i futuri medici di emergenza urgenza, atteso che oggi la maggior parte di quelli impiegati in questa particolare tipologia di servizio sono alla soglia dell’età pensionabile”, conclude il dottor Ficco.